



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, di fronte a Gesù non si può rimanere indifferenti. La decisione di accettare o rifiutare Sorelle e fratelli, seguire Gesù è la vocazione battesimale di ciascuno di noi, convocati oggi attorno alla sua mensa. Grazie al battesimo, siamo investiti della dignità di figli, invitati alla testimonianza di quanto Dio opera nella nostra vita.

Noi tutti, già per il solo fatto di esistere, siamo dei "chiamati". Dio ci ha chiamati alla vita per un suo progetto di amore. Scoprire la nostra vocazione vuol dire principalmente sapere chi siamo e verso dove andiamo. Scoprire la grandezza e la dignità dell'essere uomini, figli di Dio, discepoli di Cristo. Scoprire ogni giorno la novità della sequela, la gioia dell'essere raggiunti e incontrati da Gesù. Al Signore, che si dona nel Cristo, nei segni della Parola e del Pane, salga la nostra lode con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Di fronte a Dio che ci chiama, riconosciamo come i profeti e gli apostoli di essere peccatori e la limitatezza della nostra risposta. Chiediamo perdono delle nostre colpe e la forza di corrispondere con maggior fedeltà al suo amore.

- **Signore Gesù**, quando ci inviti a prendere il largo, le nostre fatiche sempre ci opprimono.
Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, quando ci viti a gettare le reti, i nostri dubbi sempre ci assalgono.
Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, quando ci chiami alla tua sequela, le nostre paure sempre ci frenano.
Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta è consapevole della santità di Dio, davanti alla quale avverte tutta la propria piccolezza. Tuttavia, purificato dal Signore, si mette a disposizione del compito che gli viene affidato.

II Lettura. Nella missione, tutto dipende dalla grazia di Dio: l'Apostolo riconduce il compito di chi annuncia il Vangelo all'iniziativa gratuita di Dio, che sostiene con la sua forza la fatica di quanti sono inviati a testimoniare.

Vangelo. Il Vangelo ci fa ascoltare la vocazione dei primi apostoli. Tale chiamata raggiunge oggi ciascuno di noi per farci diventare "discepoli" che credono e si affidano totalmente alla parola del Maestro: la metafora della pesca ci parla della fatica dell'annuncio, ma anche della presenza del Signore, che infonde forze alle parole e coraggio per la testimonianza.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, spesso anche noi, come gli apostoli, gettiamo la rete nella notte, ma non peschiamo nulla. Con la stessa fiducia di Pietro nella parola di Gesù, rivolgiamo la nostra preghiera al Padre, perché non ci scoraggiamo mai di vivere e annunciare il Vangelo.

*Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore!***

1. Per il Papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo: annuncino con coraggio la parola di Dio e siano seminatori di speranza nel mondo. Preghiamo.
2. Per coloro che, mossi dalla ricerca di una vita migliore, fuggono dai propri Paesi: i responsabili delle nazioni e ciascun cittadino si impegnino per realizzare una più grande fraternità. Preghiamo.
3. Per i giovani: possano incontrare Gesù e lasciarsi interpellare dal suo invito a seguirlo specialmente nella via del sacerdozio e della consacrazione. Preghiamo.

4. Per quanti sono colpiti dalla malattia: non si lascino paralizzare dal pianto e dalla paura, ma il Signore Gesù sia forza e medicina per i loro animi. Preghiamo.
5. Per noi qui riuniti a celebrare l'Eucaristia: donaci di non sottrarci alla missione di annunciare il Vangelo, impegnandoci a tessere trame di comunione e di solidarietà. Preghiamo.

O Signore, esaudisci le nostre invocazioni. Il tuo Spirito riscaldi il nostro cuore ed animi la nostra vita perché sappiamo superare le difficoltà di ogni giorno e seguirti con sempre rinnovato amore. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Membri dello stesso popolo e della stessa famiglia, chiediamo al Padre di aiutarci a fare la sua volontà, perché attraverso l'annuncio profetico del Vangelo il suo regno venga e si compia.

Diciamo insieme: **Padre nostro...**